

WHAT IS GOING ON IN THE EU

Newsletter no. 32 del 13 marzo 2019

News



Parlamento europeo

Sessione plenaria (Strasburgo) - Durante la sessione plenaria di Strasburgo (lunedì 11 - giovedì 14 marzo) i deputati sono stati chiamati a esprimersi su alcuni importanti dossier di competenza della commissione trasporti e turismo (TRAN) tra i quali:

- Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci la cui relatrice è Claudia Schmidt (PPE)
- ✓ [Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci](#)
- Raccomandazione concernente il progetto di decisione del Consiglio relativo alla conclusione, a nome dell'Unione e degli Stati membri, del protocollo recante modifica dell'accordo sul trasporto marittimo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e il governo della Repubblica popolare cinese, dall'altro, per tenere conto dell'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea a cura di Francisco Assis (S&D)
- ✓ [Progetto di decisione del Consiglio relativo alla conclusione, a nome dell'Unione e degli Stati membri, del protocollo recante modifica dell'accordo sul trasporto marittimo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e il governo della Repubblica popolare cinese, dall'altro, per tenere conto dell'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea](#)

- Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi a cura di Gesine Meissner (ALDE)
- ✓ [Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che abroga la direttiva 2000/59/CE e modifica la direttiva 2009/16/CE e la direttiva 2010/65/UE](#)

Molti sono stati anche i dossier trasporti che hanno a che fare con le conseguenze e le armonizzazioni necessarie in vista dal ritiro dell'UK dall'Unione europea. *Ricordiamo che a causa del voto negativo, della Camera dei Comuni all'accordo raggiunto tra Theresa May e l'UE, di lunedì 12 marzo, la Brexit e i suoi contorni si fa ancora più incerta*

- Norme comuni che garantiscono i collegamenti di base per il trasporto di merci su strada in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione a cura di Isabella De Monte (S&D)
- ✓ [Norme comuni che garantiscono i collegamenti di base per il trasporto di merci su strada in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione](#)
- Modifica del regolamento (CE) n. 391/2009 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione di Isabella De Monte (S&D)
- ✓ [Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento \(CE\) n. 391/2009 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione](#)
- Modifica del regolamento (UE) n. 1316/2013 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione a cura di Karima Delli (Verts/Ale)
- ✓ [Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento \(UE\) n. 1316/2013 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione](#)

Audizione sul ruolo delle vie navigabili interne nel sistema di trasporto intermodale – Il 18 marzo 2019 alle ore 15.00 durante la commissione trasporti e turismo (TRAN) si terrà un'audizione sul ruolo delle vie navigabili interne nel sistema di trasporto intermodale. Gli esperti chiamati dal PE condivideranno le loro opinioni con i membri della commissione su come utilizzare meglio il trasporto per vie navigabili interne nel sistema di trasporto intermodale e su come aumentare la

quota di mercato di questo settore per raggiungere gli obiettivi dell'Unione di aumentare l'efficienza e la sostenibilità dei trasporti, in particolare per quanto riguarda il trasporto merci. L'interfaccia con altri modi di trasporto deve essere pienamente interoperabile ed efficiente per realizzare un trasferimento modale verso questo modo di trasporto sostenibile. L'innovazione nel settore, compresa la digitalizzazione e la modernizzazione della flotta saranno fattori cruciali per raggiungere questi obiettivi.

✓ [Programma dell'audizione](#)

Dossier trasporto combinato – Come c'era da aspettarsi, venerdì 8 marzo, il gruppo di lavoro trasporti del Consiglio non è riuscito a trovare un accordo sui vari articoli della proposta di revisione della direttiva 92/106/CEE sul trasporto combinato che dividono i Paesi membri. La linea di frattura tra i Paesi del gruppo di Višegrad allargato ad altri stati periferici, e i paesi della Road alliance, specie sull'articolo 4 ed altre disposizioni, ha reso impossibile per la presidenza rumena ottenere il mandato di riprendere i negoziati con il PE; a questo punto il Parlamento europeo iscriverà la relazione dell'on. Aiuto all'ordine del giorno della seconda Plenaria di marzo e, probabilmente il 27, voterà il testo già approvato dalla commissione trasporti (TRAN) per completare "a futura memoria" la sua prima lettura, affidando così al nuovo parlamento il compito di riprendere in mano il dossier. In seguito a questo atto formale il Parlamento riprenderà verosimilmente per intero quanto votato in commissione, fermo restando che potranno rimanere validi per la successiva interlocuzione inter istituzionale quelle proposte informali contenute nel cosiddetto documento "a quattro colonne" già circolato con una proposta di modifica significativa all'Art.1 paragrafo 3.

E' così definitivamente tramontata l'ipotesi di giungere un accordo entro il mese di aprile e, proprio durante la seconda sessione plenaria del parlamento europeo, sarà possibile comprendere più in generale la sorte dell'intero pacchetto mobilità.



Consiglio dell'Unione europea

Accordo provvisorio per finanziare infrastrutture ad alte prestazioni proposta relativa al meccanismo per collegare l'Europa (CEF) - Consiglio e Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo sulla proposta relativa al meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility - CEF), nell'ambito del prossimo bilancio UE a lungo termine 2021-2027. Rendendo i sistemi

energetici meglio interconnessi, più intelligenti e più sicuri, il meccanismo per collegare l'Europa contribuirà a completare l'Unione dell'energia e a sostenere la transizione verso l'energia pulita.

Il nuovo meccanismo per collegare l'Europa garantirà la connettività, accelererà la decarbonizzazione e la digitalizzazione dell'economia dell'UE e creerà sinergie tra le infrastrutture dei trasporti, dell'energia e digitali, soprattutto, consentirà all'UE di completare la sua rete centrale di trasporto entro il 2030 la quale costituisce la spina dorsale del mercato unico, sostenendo le esigenze degli operatori logistici e dei passeggeri.

Prossime tappe: Questo accordo provvisorio deve ora essere formalmente approvato sia dal Parlamento europeo che dal Consiglio. Gli aspetti di bilancio sono soggetti all'accordo globale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, proposto dalla Commissione nel maggio 2018.



Commissione Europea

La Commissione europea risponde all'esigenza di aree di parcheggio sicure per i camion. - La maggior parte degli utenti della strada ha visto aree di parcheggio sovraffollate lungo le autostrade, dove i camion sono parcheggiati sulle rampe di ingresso/uscita alle aree di parcheggio a causa di problemi di capacità. Non solo è estremamente pericoloso in termini di sicurezza stradale, ma è anche molto scomodo e stressante per gli autisti e preoccupante per i proprietari delle merci, in quanto questi parcheggi nella maggior parte dei casi non offrono alcuna protezione contro le intrusioni e i furti. I conducenti non hanno altra scelta se non quella di fermarsi quando il tempo massimo di guida scade e meritano un riposo confortevole, sicuro e sicuro. In questo contesto e nel tentativo di migliorare le condizioni di lavoro dei conducenti nell'ambito del pacchetto mobilità I, la Commissione, sulla base di un progetto pilota avviato dal Parlamento europeo, ha avviato uno studio per proporre soluzioni e una via da seguire. Questo quello che rileva uno studio condotto dalla Commissione sulle norme attuali per le aree di parcheggio sicure (ad esempio, LABEL, VEDA, PSR) variano notevolmente e che molte di queste aree non sono sottoposte ad audit, il che causa incertezza tra gli utenti per quanto riguarda il livello di sicurezza e i livelli di servizio forniti ai conducenti. Lo studio rileva inoltre che spesso non è possibile o, nella migliore delle ipotesi, non è possibile prenotare in anticipo spazi di parcheggio sicuri e sicuri per gli autisti o, nella migliore delle ipotesi, non è affidabile e ingombrante. Come risposta, lo studio propone uno standard comune per le aree di parcheggio sicure - "EU-Parking" - che va da un livello basso (bronzo) a quello medio (argento) a quello alto (oro e platino), tutti con gli stessi livelli minimi di servizio per i conducenti in

termini di servizi igienico-sanitari, restauro e comfort. Lo studio propone inoltre procedure di audit, API (Application Program Interfaces) standard per i sistemi di prenotazione e linee guida pratiche e finanziarie per i promotori su come sviluppare aree di parcheggio sicure. Come azione diretta, la Commissione ha finanziato - al di là dell'invito CEF attualmente in fase di valutazione - 8 azioni nel periodo 2014-17 per un bilancio totale di 45 milioni di euro. Inoltre, la Commissione sta creando un gruppo di esperti per attuare e promuovere ulteriormente i risultati dello studio. Tale gruppo di esperti comprenderà conducenti, sindacati, trasportatori, costruttori di camion, spedizionieri, proprietari di merci, assicuratori, fornitori di tecnologia, revisori dei conti, operatori di autostrade e parcheggi e organizzazioni di parcheggio (ad esempio ESPORG e TAPA), che hanno espresso la volontà di adottare in Europa lo standard di "parcheggio UE". Il gruppo si riunirà per la prima volta il 2 aprile 2019.

✓ [Report sui posti di parcheggio sicuri e protetti per gli autocarri](#)

Calendario

03				
9	10	11	12	13
	4	11	18	25
	5	12	19	26
	6	13	20	27
	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	31

La settimana dall'18 al 22 marzo sarà dedicata in parte alle commissioni, riunioni in cui i deputati provenienti da diversi gruppi politici discutono progetti legislativi, propongono emendamenti, esaminano proposte della Commissione e del Consiglio e redigono relazioni da presentare in plenaria e in parte ai gruppi politici, riunioni in cui deputati della stessa famiglia politica discutono le posizioni da tenere in plenaria

Prossima sessione plenaria: lunedì 25 - giovedì 28 marzo

❖ Parlamento europeo - Le prossime riunioni della commissione trasporti e Turismo

- **Marzo** – Lunedì 18 marzo, dalle 15:00

Durante la riunione della commissione TRAN di lunedì 18 marzo sono in programma:

- Un'audizione pubblica sul ruolo delle vie navigabili interne nel sistema di trasporto intermodale
- Uno scambio di opinioni con il commissario Bulc sui risultati politici conseguiti e le prospettive future nei trasporti

- La votazione di conferma sulla relazione congiunta ITRE-TRAN sul meccanismo per collegare l'Europa (CEF 2.0)

✓ [Istituzione del meccanismo per collegare l'Europa](#)

❖ Consiglio dell'Unione europea

- **Giugno** – Consiglio Trasporti, telecomunicazioni ed energia 6 giugno 2019

Eventi

➤ **Presentazione della relazione dell'EASAC sulla decarbonizzazione dei trasporti: Opzioni e sfide ★★★ – 20 marzo 2019 (Bruxelles) new**

- **Sull'evento:** La relazione dell'EASAC esamina le opzioni per ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) prodotte dai trasporti europei. Essa chiede politiche più incisive per colmare il divario tra le riduzioni delle emissioni di gas serra che saranno ottenute con le politiche attuali e i livelli necessari per limitare il riscaldamento globale a meno di 2°C o addirittura a 1,5°C (accordo di Parigi). La relazione si concentra sul trasporto su strada perché, nell'UE, contribuisce al 72% delle emissioni di gas serra prodotte dai trasporti. L'EASAC raccomanda una combinazione di misure transitorie per i prossimi 10-15 anni e di misure sostenibili a lungo termine, basate su un quadro politico a tre livelli: evitare e contenere la domanda di servizi di trasporto; trasferire passeggeri e merci verso modi di trasporto con minori emissioni (treni, autobus e navi); migliorare le prestazioni grazie alla progettazione dei veicoli, a gruppi propulsori più efficienti e alla sostituzione dei combustibili fossili con vettori energetici sostenibili, tra cui elettricità, idrogeno e combustibili sintetici a basse emissioni di carbonio.
- **Speakers:** Maria da Graça Carvalho, European Commission, Project leader Professor Konstantinos Boulouchos, ETH-Zurich, European Commission DG CLIMA: Damien Meadows, International Transport Forum ITF-OECD: Elisabeth Windisch e molti altri
- **Luogo:** Sala Rubens, Palazzo delle Accademie, Hertogstraat 1 Rue Ducale, 1000 Bruxelles
- **Programma:** disponibile a questo [link](#)
- **Registrazione:** a questo [link](#)

➤ **Connected and Automated, *Connected Automated Driving: L'Europa in testa* ★★★ – 2 e 3 aprile 2019 (Brussels)**

- **Sull'evento:** L'implementazione di Connected and Automated Driving (CAD) può contribuire in modo significativo ai nostri obiettivi politici di riduzione del numero di vittime della strada, riduzione delle emissioni nocive prodotte dai trasporti e riduzione della congestione del traffico. Allo stesso tempo, la mobilità automatizzata ha il potenziale per rafforzare la competitività dell'industria europea, creare nuovi posti di lavoro e stimolare la crescita economica. L'ambizione della Commissione europea è di fare dell'Europa un leader mondiale nello sviluppo della mobilità collegata e automatizzata. Il progresso tecnologico è molto rapido e il mercato dei veicoli collegati e automatizzati dovrebbe crescere in modo esponenziale.
- **Speakers:** Elżbieta Bieńkowska, European Commissioner for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs (GROW), Jan Carlson, CEO Autoliv, Anne-Marie Idrac, Senior Head of the French National Strategy for the Development of autonomous vehicles, Anne Berner, Finnish Minister of Transport (TBC), Carla Gohin, Senior Vice-President Research & Innovation, PSA Group, Iara de la Torre, Director for Transport, Directorate-General for Research & Innovation (RTD), European Commission, Lars Stenquist, Executive Vice President Volvo Group Trucks Technology, CTO Volvo Group, Simon Edwards, Global Director Technology, Ricardo & EARPA Chairman, Patricia Villoslada, Vice President Autonomous Transport Systems, Transdev, Marieke Martens, Director of Science, Traffic & Transport Unit, TNO, Jaak Aaviksoo, Rector of Tallinn University of Technology, Wim van de Camp, Member of the European Parliament
- **Luogo:** Charlemagne Building Rue de la Loi, 170, B- 1000 Brussels
- **Programma:** disponibile a [questo link](#)
- **Registrazione:** a [questo link](#)

Articoli



I camion autonomi sono un mercato nuovo e in piena espansione – I giganti tecnologici dirompenti come Uber e Google stanno investendo per sfruttare questa opportunità. La continua crescita della domanda di veicoli avanzati, unita all'invenzione e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dell'internet degli oggetti, ha guidato la crescita del mercato.

Leggi l'articolo [qui](#)

Publicato: 12 marzo 2019

fonte: globenewswire